



## LE ORIGINI DI MOBY DICK- HEART OF THE SEA

**Regia:** Ron Howard

**Interpreti:** Chris Hemsworth, Benjamin Walker, Cillian Murphy, Tom Holland, Ben Whishaw

**Soggetto:** Nathaniel Philbrick (romanzo); Charles Leavitt; **Sceneggiatura:** Charles Leavitt

**Fotografia:** Anthony Dod Mantle; **Montaggio:** Daniel P. Hanley, Mike Hill; **Musiche:** Roque

Baños; **Scenografia:** Mark Tildesley. **USA- 2015;** Durata 121'.

### SINOSSI

Nell'inverno del 1820 la baleniera del New England "Essex", comandata dal capitano Pollard spesso in contrasto con il primo ufficiale Chase, viene attaccata da una balena dalle dimensioni enormi. Pochi marinai si salvano e tra di loro Thomas Nickerson, che all'epoca era poco più di un bambino. Costui trent'anni dopo e con un'iniziale riluttanza accetta di raccontare l'esperienza vissuta allo scrittore Herman Melville. Sta per nascere uno dei capolavori della letteratura di tutti i tempi: "Moby Dick".

### CRITICA

I "film d'acqua" sono spesso premiati dal pubblico (vedi *Master & Commander*), però realizzarli è tutt'altro che una passeggiata: i capricci del tempo e dell'oceano sono pericolosi; inoltre possono far lievitare assai il budget produttivo. Questa volta è stata una tempesta al largo delle Canarie a dar filo da torcere alla troupe; anche se ormai i progressi tecnologici (grafica al computer, montaggio digitale, o anche solo la migliore tenuta delle custodie per le riprese subacquee) rendono le cose più semplici rispetto al passato. Per i suoi film Ron Howard si ispira volentieri a fatti reali - dallo spazio (*Apollo 13*) alle corse di formula1 (*Rush*) all'incontro in mare con i grandi cetacei - ma poi li mette in scena come fiabe mitiche. La storia dell'Essex si prestava molto bene a questo tipo di affabulazione; e il film la fa raccontare "in cornice" dal marinaio Thomas Nickerson a Melville, che col suo capolavoro Moby Dick avrebbe elevato l'episodio allo statuto di leggenda facendo della balena un'incarnazione del biblico Leviatano. *Heart of the Sea* è corrusco e solenne, brutale e sanguigno; contiene scene impressionanti (gli attacchi alla nave e alle barche di salvataggio, ma anche l'estrazione dell'olio di balena) e include episodi di cannibalismo: è più per adulti, insomma, che per famiglie. (Roberto Nepoti, "La Repubblica", 2015)

"Opera concepita in 2D ma poi convertita anche per le proiezioni in 3D, 'The Heart of the Sea' soddisfa le aspettative mainstream di chi conosce e apprezza gli umanissimi eroi di Ron Howard: una parabola avventurosa al 100% sugli sconfinamenti, sulle ambizioni, sulle sfide tra competenze (in particolare tra l'esperto primo ufficiale Chase e l'ignaro capitano Pollard Jr) e contro la leopardiana Natura travolgente e assassina, sul gusto per la scoperta, e soprattutto sulla celebrata 'endurance', virtù imprescindibile dell'eroe classico qui molto simile al mitico esploratore polare Shackleton. Howard non esibisce velleità registiche d'autore se non quelle necessarie a trasformare una bella storia in un potente blockbuster hollywoodiano che tenga il pubblico incollato - a tratti spaventato - allo schermo. Non è un caso che alla comparsa del 'mostro' (esattamente a scoccare della prima metà del film...) il ritmo narrativo e drammaturgico subisca uno sconvolgimento simile al moto ondoso che passa dalla calma piatta alla tempesta e poi di nuovo alla calma, questa volta però mortifera e inquietante. Nota a margine ma centrale per i futuri incassi: il primo ufficiale/eroe supremo dell'epopea s'incarna nel fascinoso divo Chris Hemsworth, saggio e muscolare anche in versione 'surviving'." (Anna Maria Pasetti, 'Il Fatto Quotidiano', 3 dicembre 2015)